

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
 Codice Fiscale n. _____ residente a _____
 in Via _____, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE
 /PROCURATORE SPECIALE (per eventuali procuratori speciali compilare apposita autocertificazione)
 dell'ENTE _____ (indicare ragione sociale completa),
 con sede legale nel Comune di _____ in via _____ n. _____,
 codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____,
 PEC _____
 per le seguenti unità d'offerta: (RSA Aperta, C-DOM, CP DOM)

TIPOLOGI A UDO	CUDES UDO	DENOMINAZIONE UDO	SEDE UDO	INDIRIZZO UDO

in nome e per conto dei seguenti soggetti (vedi allegato (a))
 (eventualmente aggiungere righe)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. ART. 80, COMMA 1, D.LGS N. 50/2016⁽¹⁾⁽²⁾

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

oppure

che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna o sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. ART. 80, COMMA 2, D.LGS N. 50/2016⁽¹⁾⁽²⁾

che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. ART. 80, COMMA 4, D.LGS N. 50/2016

che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agazia delle Entrate competente:

Indirizzo: _____;

numero di telefono: _____;

pec, fax e/o e-mail: _____;

4. ART. 80, COMMA 5, D.LGS N. 50/2016

che l'operatore economico non si trova in nessuna delle seguenti situazioni:

- a. presenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b. liquidazione giudiziale o stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza e dall'art 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c. gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d. situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e. presenza di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- g. l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DICHIARA INOLTRE

5. che dall'estratto della relazione annuale dell'organismo di vigilanza di cui D.Lgs n. 231/2001, **qui allegata**, risulta in modo esplicito ed inequivocabile l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza di criticità l'evidenza di criticità l'E.G. non è assoggettato agli obblighi del D.Lgs. n. 231/2001
6. che nelle relazioni sull'ultimo bilancio approvato e sull'ultimo bilancio consolidato approvato, laddove esistente, **qui allegate**, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 c.c., è attestato, in modo esplicito ed inequivocabile, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo;
7. ai sensi del D. Lgs. 231/2001 - art. 2, comma 5, lett. a) del format contrattuale regionale (**barrare la dichiarazione corrispondente alla situazione in cui il concorrente si trova**):

che non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato;

oppure in alternativa

che sussistono i seguenti provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative

dipendenti da reato:

8. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - art. 2, comma 5, lett. b) del format contrattuale regionale (**barrare la dichiarazione corrispondente alla situazione in cui il concorrente si trova**):

che non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni di cui al citato D.Lgs;

oppure in alternativa

che sussistono i seguenti provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni di cui al citato D.Lgs:

9. ai sensi del D. Lgs. 231/2002 - art. 2, comma 5, lett. c) del format contrattuale regionale (**barrare la dichiarazione corrispondente alla situazione in cui il concorrente si trova**):

di aver assolto agli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al citato D.Lgs;

oppure in alternativa

di non aver assolto agli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al citato D. Lgs.

10. (se pertinente) che la scrivente _____

ha la qualifica di ONLUS / Ente del Terzo Settore (escluse le imprese sociali costituite in forma di società) e pertanto è esente dall'imposta di bollo ai sensi art. 27-bis del D.Lgs. n. 460/1997 nonché ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017;

11. (*eventuale*) che la scrivente _____

ha la qualifica Ente del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, ed è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) a far data dal _____ nella seguente sezione:

- a. Organizzazioni di volontariato;
- b. Associazioni di promozione sociale;
- c. Enti filantropici;
- d. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e. Reti associative;
- f. Società di mutuo soccorso;
- g. Altri enti del Terzo settore.

12. (se pertinente) che l'Ente _____ è iscritto

- a) REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA di al n.
- b) REGISTRO DELLE IMPRESE di con il n. Repertorio Economico Amministrativo.....

13. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. 679/2016/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la stipula e gestione del contratto.

Firma del Legale Rappresentante

Data _____

N.B. La dichiarazione sottoscritta dall'interessato deve essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore (art.38, comma 2, del D.P.R. n.445/00).

ALLEGATO (a) ALLE DICHIARAZIONI EX ART. 80, D.LGS. 50/2016

(1) Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- un socio o il direttore tecnico, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

(2) Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 devono essere rese per qualsiasi condanna penale riportata, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, con l'eccezione di quelle relative a reati:

- depenalizzati;
- quando è intervenuta la riabilitazione;
- dichiarati estinti dopo la condanna per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'art. 445, comma 2, cpp e dell'art. 460, comma 5, cpp;
- per i quali è intervenuta la revoca della condanna medesima.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.